



Notiziario su attività svolte

Provenza E Camargue: 3 Giornate Memorabili 29 Settembre/ 1 Ottobre 2018

...memorabili perché ricche di eventi, di momenti piacevoli di amicizia e condivisione, ma anche di esperienze "forti" che non dimenticheremo...ma andiamo con ordine:

Si parte assennati, ma la frizzante accompagnatrice Elisa e il bravissimo autista Antonio pensano subito a carburarci con una guida sicura, ma grintosa e un'apprazziatissima pausa-caffè arricchita da fragranti brioches offerte da Elisa che, all'alba, se ne è abbondantemente rifornita in una panetteria ...pensando a noi!

Siamo così arrivati in Francia in un'atmosfera godereccia... sì perché alla brioche iniziale è seguita anche l'offerta di focaccia annaffiata da un ottimo prosecco!

Il gustare assieme questi "spuntini" ha favorito il clima di affiatamento che ha caratterizzato tutto il viaggio.

Prima tappa Saintes Maries de la mer: grazioso borgo di mare dominato dalla chiesa fortificata dove si trovano le reliquie di S. Sara protettrice dei gitani (Saintes Maries è famosa per l'annuale riunione dei gitani di fine maggio).

Abbiamo avuto l'inaspettata fortuna di assistere ad una spettacolare corsa di cavalli e tori diretti verso l'arena, poi abbiamo passeggiato per le viuzze ricche di folklore locale e infine di nuovo in pullman per la seconda tappa: Aigues mortes".

E' una cittadina fortificata, cinta da maestose mura e caratterizzata da stradine e negozietti accattivanti e arredati con molto buon gusto.

Ma il "clou" della giornata stava per arrivare: alle 16 è iniziata l'indimenticabile esperienza della navigazione sul Rodano: oltrepassata una spettacolare chiusa, il battello ha iniziato a solcare l'enorme distesa azzurra tra due rive verdeggianti sotto un sole quasi estivo.

Interessante la spiegazione della guida, perfettamente tradotta da Elisa, poi sosta per assistere ad uno spettacolo di tori perfettamente agli ordini di due giovani "domatrici".

La giornata si è conclusa con la cena a "Cavaillon", nell'hotel che ci ha ospitati per due giorni. Anche qui la funzionalità nel servizio e l'atmosfera di benessere hanno dominato.

La domenica 30 settembre, il tempo incerto non ha per nulla turbato la briosa atmosfera del gruppo.

Dopo il percorso in pullman verso Arles tra vigneti e campi coltivati, siamo stati accolti da una guida cui il pizzetto alla Vittorio Emanuele II, il cappello panama e la camiciona che non nascondeva il torace "imponente". davano un'autorevolezza notevole.

Piacevolissima la sosta nel cortile dell'allora ospedale in cui Van Gogh fu ricoverato dopo il taglio dell'orecchio: interessante la spiegazione sulla permanenza ad Arles del pittore e infine sosta nel negozietto "tutto Van Gogh" annesso.

Proseguiamo per sostare nella piazza Forum dove spicca il caffè Van Gogh immortalato in un altro famoso quadro: si presenta oggi con un aspetto quasi identico alla famosissima tela.

Abbiamo poi ammirato le famose testimonianze della permanenza dei Romani: l'anfiteatro "Les arenas" e il teatro e abbiamo infine concluso la visita con la cattedrale S. Trophine (spettacolare il suo portale che richiama turisti da tutto il mondo).

Nuovamente in pullman, ci siamo diretti ad Avignone, la "città dei papi" cinta da possenti mura e dominata dal complesso del palazzo papale e dal famoso ponte sul Rodano che ha ispirato una canzone ed una danza popolare che si svolgeva sul ponte stesso.

Molti del gruppo hanno approfittato della pausa-pranzo per visitare questa interessantissima attrattiva architettonica.



Davanti al Palazzo dei Papi ad Avignone

La visita al Palazzo dei Papi è stata ricca di appunti e spiegazioni da parte della guida: enormi scaloni, una cucina con uno spettacolare camino, le stanze papali e affreschi di inestimabile valore ci hanno stupito e coinvolto.

E la giornata non era ancora finita! Siamo risaliti in pullman con direzione Rousillon attraverso una pittoresca strada nel parco del Louberon.

Abbiamo visto Rousillon alla luce del tramonto, sotto un sole che rendeva il magico paesaggio dai monti rossastri ancora più affascinante.

Abbiamo concluso la serata in albergo conversando e cenando con la solita "verve" malgrado la stanchezza.

Ultima giornata all'insegna di un fortissimo mistral.

Dopo la colazione, trasferimento ad Aix en Provence, capitale della Provenza e famosa per aver dato i natali a Cezanne.

La guida ci ha fatto apprezzare la piazza dell'hotel de ville, ma anche tutti i vari hotels particuliers (ville private).

Abbiamo ascoltato con piacere le vicende legate a Zola e Cezanne e visto i luoghi legati alla vicenda della loro amicizia, mentre il mistral mostrava tutta la sua potenza.

Ci aspettava ancora una sosta: Cassis, incantevole borgo marinaro dove purtroppo il vento violentissimo e incessante ha costretto ad annullare il tour verso le Calanques.

Dopo il pranzo, ci aspettava l'ultima esperienza "forte": un'improvvisa tempesta di grandine ha imbiancato tutto il paesaggio, costretto a rallentare l'andatura...ma è stata comunque vissuta da tutti con interesse e condivisione: infine un caloroso applauso per la perizia di Antonio la cui sicurezza nella guida ci ha permesso di apprezzare anche una natura in rivolta.

Ci siamo lasciati da amici pregustando un prossimo incontro altrettanto ricco di cultura e di affiatamento.

Meritatissimo Diploma Accademico

Segnaliamo che la nostra Socia Anna Tolomeo ha conseguito il Diploma Accademico di primo livello in Pittura, al termine del corso triennale presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova. Il titolo della tesi era "Linguaggio senza parole".



A completamento dell'immagine della nostra Socia, segnaliamo che fa parte della sua natura non tirarsi mai indietro di fronte a qualsiasi sfida di nuovi apprendimenti della più svariata natura.

Eccola quindi pronta a partecipare fin dall'inizio al corso di lingua inglese che si tiene settimanalmente nei nostri uffici, ma eccola anche pronta ad iscriversi al corso base di Personal Computer tenutosi all'inizio dell'estate 2017.

Complimenti ad Anna, sperando che il suo esempio sia di stimolo ad altri Soci (più o meno giovani) per rendersi conto che la voglia di studiare ed imparare non conosce limiti di età.

Nella foto la nostra Socia festeggia l'ottenimento del diploma con i colleghi che partecipano al corso di inglese.

Giornata dedicata a Enrico Mattei

25 Ottobre 2018

Con qualche anticipo rispetto al 2 novembre, giorno dedicato alla Commemorazione dei Defunti, ci siamo raccolti il 25 ottobre alle ore 10,00 nella grande sala detta “Salone della Cupola” all’interno del Palazzo ENI di Genova, per partecipare ad una Messa in suffragio dei defunti ex dipendenti ENI.

Il “Salone della Cupola”, imponente ma non pesante, ha una forma rettangolare sovrastata, per l’appunto, da una bella e leggera cupola ovoidale ed è sempre stato utilizzato, sia dal Gruppo sia dalla Sezione genovese Apve, per conferenze, riunioni, assemblee, funzioni civili e religiose e altri eventi; ma per la prima volta, quest’anno, vi è stata celebrata anche la Messa funebre in suffragio di Enrico Mattei e dei Soci APVE defunti.

La Messa è stata celebrata dal Reverendo Don Mario Passeri, Cappellano del Lavoro, che ha avuto parole dignitose e insieme commoventi per i nostri cari che non ci sono più.

Un momento triste, certamente, ma anche un cordiale momento di incontro tra i dipendenti ENI e i soci APVE.